

## **Il terminal bus incassa un altro sì. Le società di trasporto «Centro senza disagi Stop a rumori e smog»**

Riunione tecnica tra gestori delle linee scolastiche e Comune. Nessun taglio ai posti auto L'assessore: polemiche assurde

LANCIANO. Il terminal della Pietrosa si delinea ormai con certezza nel futuro del traffico cittadino. Ieri c'è stata una riunione tra i gestori delle linee scolastiche extraurbane e l'assessore alla Viabilità, Gianpanfilo Tartaglia. L'incontro è servito a stabilire i dettagli tecnici della nuova funzionalità del terminal. Si va avanti nonostante le polemiche alle quali l'assessore replica un piccato: «Non c'è nessuna novità: da anni la Pietrosa è utilizzata come terminal e non si è mai parlato di togliere posti auto».

Gli ultimi aggiustamenti pratici sono stati decisi ieri mattina in una riunione tra gestori e assessore alla Viabilità: il terminal bus della Pietrosa va avanti.

Della sua efficacia e funzionalità sono d'accordo gli attori principali del traffico scolastico: autisti e gestori delle linee scolastiche, e ne è sempre più convinto l'assessore Gianpanfilo Tartaglia che, tuttavia, replica alle accuse piovute da Confcommercio, minoranza consiliare e commercianti del centro cittadino.

«Tutte queste polemiche sono assurde», afferma Tartaglia, «da anni la Pietrosa è utilizzata come terminal dei bus. Non c'è nessun nuovo piano traffico, si tratta solo di un'ottimizzazione del funzionamento dell'area che parte dalla decisione di liberare il centro dal traffico pesante. Non si è mai detto che saranno tagliati i posti auto», aggiunge, «anzi, il progetto è pensato per liberare la città da smog e rumore, soprattutto in orari di punta come quelli dell'entrata e dell'uscita dalle scuole».

Dunque la strada per il terminal si fa sempre più spianata. Da qualche giorno i circa 65 autobus che servono il traffico pendolare dei 3mila studenti delle scuole lancianesi arrivano e partono tutti dallo stesso posto inforcando percorsi alternativi al centro come via Rosato e via Tinari.

Soddisfatti i gestori delle linee di trasporto. «Siamo stati proprio noi a sollecitare un progetto del genere», interviene Luigi Nuzzo direttore generale della Sangritana, «da quasi 15 anni i residenti del centro lamentavano eccessivo rumore e surriscaldamento dell'aria e, nonostante siamo sempre risultati a norma, riconosciamo che il disagio doveva essere importante. Non c'è nulla di irreparabile in questo piano», conclude Nuzzo, «stiamo cercando di servire al meglio la cittadinanza con il minor disturbo possibile, ma se c'è qualcosa che non va si può sempre tornare indietro».

I vantaggi secondo i gestori sarebbero molteplici: l'orario di punta del traffico si concentrerebbe in una zona sola e, se ben recepito dagli automobilisti - ai quali sono vietati sosta e transito delle auto dalle 7,30 alle 14 - il nodo viario si scioglierebbe nel giro di una mezz'ora, nella fascia dalle 13,30 alle 14.